



## «Bicilago»: 200 utenti in 30 giorni

**ISEO** È partito col piede giusto il progetto bike sharing (biciclette condivise) sul lago d'Iseo. A un mese dall'avvio di «Bicilago», messo in atto dalla Comunità montana in collaborazione con Legambiente basso Sebino, Navigazione Laghi e associazione Nautica Sebina, i risultati sono confortanti: in trenta giorni i fruitori dei

nuovi mezzi sono stati duecento, soprattutto turisti, ma anche molti residenti. Per questa prima estate sono state messe a disposizione 36 biciclette a noleggio, in stazioni ferroviarie e porti, di cui 14 a Pisogne, 7 a Sale Marasino, 7 a Sulzano e 8 a Marone. Al momento i percorsi ciclabili più frequentati dagli utenti di «Bicilago»

risultano essere il periplo di Montisola, raggiunta per lo più da Sulzano, Sale e Marone, e la pista ciclabile di Valcamonica, scelta soprattutto da chi parte dall'alto lago (Pisogne). La diffusione della mobilità ciclabile conta su tariffe molto competitive: 5 euro al giorno e 15 alla settimana per tutti, turisti e residenti.

# Bornato Un tetto per la Pieve

Nei giorni scorsi sono partiti i lavori per la copertura della chiesa seicentesca. I costi, pari a 100mila euro, saranno sostenuti dalla società Arcus spa

**BORNATO** Duecentotrenta metri quadrati di tetto, tra capriate e travi in castagno allacciate a travicelli d'abete, per tornare a coprire dopo circa 90 anni l'antica pieve di San Bartolomeo. Eseguito l'intervento urgente con cui nel 2010 la Soprintendenza ai Beni Architettonici di Brescia ha smontato e rimontato porzioni di muratura strutturale in pericolo di crollo, entra nel vivo con il progetto per la nuova copertura il complesso lavoro di recupero della secolare pieve franciacortina. Alla concretizzazione del fondamentale intervento, il cui costo è stato sostenuto con 100.000 euro dalla società ministeriale Arcus spa, hanno partecipato oltre alla fondazione Antica Pieve

San Bartolomeo, anche la fondazione della Pianura Bresciana, la Parrocchia di Bornato, la Soprintendenza, la Provincia di Brescia e il Comune di Cazzago San Martino. Il cantiere ha preso il via il 6 agosto scorso e secondo il cronoprogramma dovrebbe chiudersi entro la fine di quest'anno. «Le nostre priorità d'intervento sono indirizzate al restauro della chiesa seicentesca - spiega Luigino Manessi, segretario generale della fondazione Antica Pieve - che vede nell'operazione di messa in sicurezza definitiva delle mura e nella realizzazione di una nuova copertura le due opere principali, indispensabili nella grande operazione di rilancio di questo monumento storico. La formazione del tetto, in vista del prossimo restauro, consentirà quindi la conservazione delle strutture interne all'abside altomedievale, completa del sedile dei sacerdoti e del sacro, due elementi che rappre-

sentano un «unicum» nel panorama storico-archeologico italiano. Data l'attuale ristrettezza delle risorse economiche - prosegue Manessi - è stato obbligatorio procedere per stralci, come già avvenuto per gli interventi d'urgenza del 2010, finanziati dalla Soprintendenza con 23.000 euro, e del 2011, resi possibili dall'impegno della Regione». Nel dettaglio le altre opere necessarie al rilancio del polo culturale sono il consolidamento delle strutture murarie portanti, lo smaltimento delle acque meteoriche e il restauro dei prospetti esterni a est, sud e ovest, interventi per cui sarà necessario reperire almeno altri 100.000 euro. «È quasi inutile dire che per dare

**I TEMPI**  
Il cantiere,  
aperto lo scorso  
6 agosto,  
secondo  
i programmi  
dovrebbe chiudersi  
entro fine anno

continuità alla nostra impresa sarà indispensabile il sostegno delle forze sociali franciacortine - conclude il segretario e portavoce della fondazione - ma contiamo che progressivamente i tasselli andranno tutti al loro posto». Intanto, come una sorta di ciliegina sulla torta, nel fine settimana la comunità bornatese ha organizzato la Festa di San Bartolomeo, in programma da giovedì a domenica prossimi. Il calendario prevede per giovedì alle 20.30 l'adorazione del santo e le confessioni. Per venerdì 24 (il giorno della ricorrenza) le Messe solenni delle 10.30 e delle 20, con la processione, la benedizione dei restauri e il rinfresco in oratorio. Per sabato, dalle 19.45, lo spiedo in oratorio, mentre per domenica le manifestazioni inizieranno alle 16 con la presentazione nella parrocchiale dei lavori per la terza campagna di scavi, seguiti alle 17 dai giochi in oratorio, alle 19 dalla pizzata e alle 21 dalla tombolata.



## Piccolo gioiello

■ Nel fotoservizio una veduta aerea della Pieve di San Bartolomeo e un prezioso affresco asportato dalla chiesetta per il timore che venisse rubato e che potesse deteriorarsi ulteriormente rimanendo esposto alle intemperie. Ma molti altri sono i «gioielli» custoditi all'interno del tempio e, in particolare, nella zona absidale



## CAZZAGO SAN MARTINO La simpatica Pimpa protagonista in biblioteca

**CAZZAGO** Proseguono i «Martedì in biblioteca» a Cazzago San Martino. Questa sera alle 20 infatti, nella biblioteca comunale in via Duomo, è in programma la terza serata di questo progetto dedicato ai più piccoli: protagonisti saranno la Pimpa e i suoi racconti, divenuti, nel corso degli anni, tra i più apprezzati dai bambini italiani. La serie a fumetti è stata creata da Francesco Tullio Altan, e narra le vicende della simpatica cagnolina a pois rossi.

## CASTEGNATO Asfaltature: si va a rilento in via Marconi e via Franchi

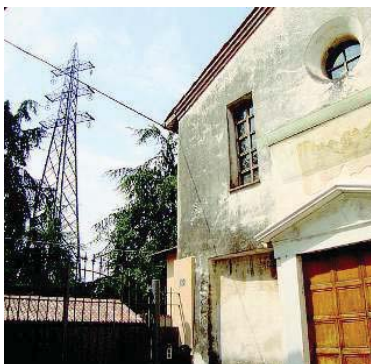
**CASTEGNATO** Oggi in centro a Castegnato si procederà a una serie di opere di asfaltatura che potrebbero creare disagi alla circolazione. Le vie interessate sono Guglielmo Marconi e Francesco Franchi, quelle che partono dal semaforo in centro al paese sino al raccordo, a sud, con la statale 11. Una apposita ordinanza della Polizia municipale regola il traffico a senso unico alternato con divieto di sosta lungo entrambe le vie.

## Lago d'Iseo Guardia costiera ausiliaria: in un anno quattro salvataggi

**LAGO D'ISEO** «Prudenza e buon senso» sono le parole d'ordine del gruppo volontari della Guardia costiera ausiliaria centro operativo del Sebino, che ha base a Sarnico ma è operativa su tutto il lago con un servizio di pattugliamento a piedi e in acqua per prevenzione e informazione. «Oltre 600 sono stati gli interventi di prevenzione e informazione in un anno e quattro i salvataggi presso il lido Nettuno - spiega Diego Nolli -. I nostri volontari sono di Bergamo, Brescia e Milano: si impegnano a far comprendere ai diportisti che l'alta velocità sotto costa provoca moto ondoso che rovina le coste stesse, le infrastrutture e le barche ormeggiate e danneggia pure l'avifauna dei canneti della zona protetta delle Lamette. Insegnano che non si può far condurre una barca a un 13enne e che non si può navigare tra le boe che segnalano la presenza di bagnanti. Ritengo che l'opera dei cani di salvataggio vada svolta a terra nei lidi pubblici e non a bordo delle motovedette, poiché spesso i bagnanti annegano a riva e non in mezzo al lago».

## Monticelli La Festa della comunità si fa in quattro

**MONTICELLI BRUSATI** Musica, sport e divertimento. Sono i tre ingredienti principali alla base della Festa della comunità. L'iniziativa sarà ospitata nell'area feste: si aprirà alle 20.45 di giovedì sulle note del Corpo bandistico S. Cecilia per continuare con una serata che si dividerà tra lo spettacolo dei ragazzi del Grest «Passpartù» e il karaoke. Anche il venerdì la festa inizierà alle 20.45 con uno spettacolo curato dalla compagnia «I brattini del teatro delle meraviglie» e la musica live del gruppo «Carbonio». Il sabato sarà all'insegna dei giochi, con i gonfiabili per i più piccoli e il torneo di pallavolo in acqua (info al 3382847964). La serata vedrà l'esibizione del gruppo «Diamante». L'ultima giornata, domenica, si aprirà alle 12.30 con il pranzo sociale, mentre nel pomeriggio saranno di nuovo i giochi a farla da padroni. L'area, a partire dalle 20.30, si trasformerà in teatro per uno spettacolo messa in scena dalla compagnia «O.l.g.a.».



I tralicci nel parco di Lovornato, vicino alle abitazioni

# Ospitaletto Tralicci, appello alla Soprintendenza

Lettera del comitato CivicaMente: «Ridateci il parco di Lovornato con l'era»

**OSPITALETTO** I tralicci di Lovornato sono diventati il «caso d'agosto» degli ospitalettesi. Dopo i vari interventi pubblici, tra i quali spicca anche un accurato appello del parroco, don Renato Musatti, alcuni cittadini stanno unendo le proprie forze per avere più voce in capitolo nell'azione di difesa dell'antico borgo.

Nei giorni dopo Ferragosto, infatti, si è costituito «CivicaMente - Cittadini di Ospitaletto», un gruppo che ha come referenti

Annalisa Ardesi e Daniele Pigoli. I due portavoce hanno inviato una lettera-esposto al Soprintendente per i Beni Architettonici e paesaggistici, chiedendo la sospensione immediata dei lavori ancora in corso a Lovornato, l'abbattimento dei tralicci, il ripristino allo stato originale del parco e la riprogettazione dell'intero intervento.

«Abbiamo chiesto il rispetto delle normative vigenti - spiegano Ardesi e Pigoli - e abbiamo inviato in copia la lettera anche al Pro-

curatore generale della Repubblica di Brescia e al Nucleo regionale tutela beni culturali del Comando dei Carabinieri. Certo è che nei giorni di Ferragosto si è perpetrato un sopruso contro Ospitaletto, quando nel parco pubblico di Lovornato, a ridosso della quattrocentesca chiesa di Santa Maria di Lovornato e del suo Borgo antico sono stati eretti due tralicci, di circa 35 metri d'altezza, necessari a modificare le linee elettriche ad alta tensione che, altrimenti, interferi-

rebbero con il collegamento autostradale di connessione della Brebemi». La costruzione dei tralicci di Lovornato ha comportato la cantierizzazione del parco pubblico di Lovornato, unica area verde della frazione, che «è stato senza preavviso chiuso alla popolazione». La chiusura ha sollevato le proteste della gente, che ha segnalato il «fattaccio» dapprima a Legambiente Franciacorta e poi al parroco di Ospitaletto. **dam**